

COMUNE DI SALGAREDA

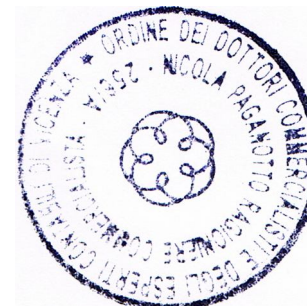
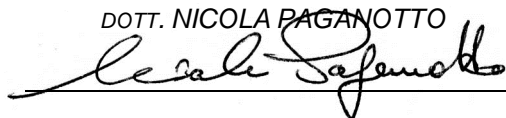
Provincia di TREVISO

Relazione del Revisore Unico

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016

Il revisore unico

DOTT. NICOLA PAGANOTTO



COMUNE DI SALGAREDA

Provincia di TREVISO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

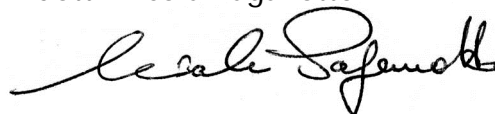
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Salgareda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salgareda, lì 5 aprile 2017

Il revisore unico
dott. Nicola Paganotto



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Nicola Paganotto, Revisore Unico dei Conti ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 29/03/2017, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- il D.P.R. n. 194/96;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 26/11/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente è stato ammesso alla fase sperimentale di cui al D.Lgs 118/2011 ed ha pertanto applicato sin dal 2014 il principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 2 al D.P.C.M. attuativo del D.Lgs. 118/2011;
- ◆ che per l'esercizio 2016 l'ente ha utilizzato gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 che, per effetto dell'art. 2 comma 3 del DPCM 28/12/2011, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili approvati con DPCM 28/12/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio 2016, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, in quanto compatibili con la fase di sperimentazione contabile in corso;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2016;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, con delibera n. 19 del 20/07/2016;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2016;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale, in applicazione del nuovo principio contabile, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base delle ricognizioni dei Responsabili dei Servizi con delibera n. 29 del 15/03/2017.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1416 reversali e n. 1813 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Friuladria, reso entro il 30/01/2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			1.269.007,14
Riscossioni	742.508,97	3.722.737,98	4.465.246,95
Pagamenti	473.807,67	3.904.586,75	4.378.394,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.355.859,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.355.859,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.
Anno 2014	1.100.867,86	0	0
Anno 2015	1.269.007,14	0	0
Anno 2016	1.355.859,67	0	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro ,

come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.531.213,72
Totale impegni di competenza	-	4.538.989,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-7.776,21
<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	14.512,43
Minori residui passivi riaccertati	+	72.296,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.784,47

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-7.776,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.784,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO spesa(CORR. + CAPITALE)	-	399.572,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO entrata (CORR. + CAPITALE)	+	371.263,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		280.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		827.303,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.129.002,89

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione (libri di testo e borse di studio)	€ 9.734,78	€ 9.734,78
Per contributi c/capitale imprese	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi dalla Provincia per la protezione civile		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Trasferimento 5 per mille finalità sociali	€ 4.406,47	€ 4.406,47
Totale	€ 104.141,25	€ 104.141,25

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.129.002,89, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.269.007,14
RISCOSSIONI	(+)	742.508,97	3.722.737,98	4.465.246,95
PAGAMENTI	(-)	473.807,67	3.904.586,75	4.378.394,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.355.859,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.355.859,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.267,82	808.475,74	823.743,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.624,81	634.403,18	651.027,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			35.906,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			363.666,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.129.002,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016	27.747,24
	0,00
	0,00
Totale parte accantonata (B)	27.747,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	5.942,49
Totale parte vincolata (C)	5.942,49
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.095.313,16
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato ed accantonato nella misura di € 27.747,24 secondo il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

E' stato provveduto pertanto a:

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità (violazioni ICI/IMU e sanzioni al Codice della strada);
- 2) il fondo è stato determinato confrontando il totale dei residui degli ultimi cinque anni con i corrispondenti incassi registrati nei medesimi esercizi, come media semplice; il f.c.d.e. è stato accantonato nella misura del 100%.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.531.213,72
Totale impegni di competenza	-	4.538.989,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-7.776,21
<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	14.512,43
Minori residui passivi riaccertati	+	72.296,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.784,47

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-7.776,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.784,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO spesa(CORR. + CAPITALE)	-	399.572,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO entrata (CORR. + CAPITALE)	+	371.263,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		280.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		827.303,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.129.002,89

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>FPV per spese correnti</i>			41.148,70	41.148,70	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		247.443,93	330.115,13	82.671,20	
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			280.000,00	280.000,00	
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.068.993,00	2.201.216,22	132.223,22	6,39%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	208.359,00	147.739,54	-60.619,46	-29,09%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.002.235,50	887.500,97	-114.734,53	-11,45%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	918.000,00	859.545,85	-58.454,15	-6,37%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere	500.000,00		-500.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	846.200,00	435.211,14	-410.988,86	-48,57%
Totale		5.791.231,43	4.531.213,72	-1.260.017,71	-21,76%

4.531.214

Spese (CP+FPV)		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.980.173,50	2.735.324,27	-244.849,23	-8,22%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.165.443,93	1.069.041,36	-96.402,57	-8,27%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	299.414,00	299.413,16	-0,84	0,00%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere	500.000,00		-500.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	846.200,00	435.211,14	-410.988,86	-48,57%
Totale		5.791.231,43	4.538.989,93	-1.252.241,50	-21,62%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016
FPV per spese correnti		94.090,90	49.092,09	41.148,70
FPV per spese in conto capitale		57.180,23	150.000,00	330.115,13
avanzo di amministrazione applicato		2.711,98	265.700,00	280.000,00
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.169.275,56	2.067.621,68	2.201.216,22
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	156.484,46	162.101,76	147.739,54
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	902.398,70	912.284,64	887.500,97
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	211.221,26	580.696,92	859.545,85
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	222.560,08	434.573,52	435.211,14
Totale Entrate		3.661.940,06	4.157.278,52	4.531.213,72
Spese		2014	2015	2016
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.625.971,41	2.648.803,60	2.735.324,27
	<i>di cui fpv</i>	<i>49.092,09</i>	<i>41.148,70</i>	<i>35.906,15</i>
	<i>FPV al 31.12.2016</i>			
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	77.574,65	608.375,37	1.069.041,36
	<i>di cui fpv</i>	<i>150.000,00</i>	<i>330.115,13</i>	<i>363.666,20</i>
	<i>FPV al 31.12.2016</i>			
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	303.876,60	318.508,02	299.413,16
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	222.560,08	434.573,52	435.211,14
Totale Spese		3.229.982,74	4.010.260,51	4.538.989,93
Avanzo (Disavanzo) di competenza		431.957,32	147.018,01	-7.776,21

c) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	41
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	330
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.095
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.204
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	382
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	38
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	38
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	324

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Differenza	Var. %
IMU	729.212,04	814.979,48	85.767,44	11,76%
IMU VIOLAZIONI		45.935,36	45.935,36	#DIV/0!
Quota 5 per mille	2.283,42	4.406,47	2.123,05	92,98%
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	13.873,96	18.578,74	4.704,78	33,91%
Addizionale IRPEF	576.623,82	599.170,21	22.546,39	3,91%
Addizionale sul consumo di energia elettrica				#DIV/0!
Tributo per i servizi indivisibili - TASI	385.956,78	23.802,41	-362.154,37	-0,94
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	17.600,00	17.600,00		
Imposta di soggiorno				
Altre imposte				
Tassa rifiuti solidi urbani		115,65	115,65	
TOSAP	9.925,04	9.601,90	-323,14	-3,26%
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.100,00	1.100,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio-Fondo di solidarietà	330.534,81	665.926,00	335.391,19	101,47%
Altri tributi propri				
Totale entrate tributarie	2.067.109,87	2.201.216,22	134.106,35	6,49%

Imposta comunale sugli immobili

Gettito ICI da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione Ici	15.000,00	18.578,74	8.950,01
Totale	15.000,00	18.578,74	8.950,01

Le somme sono stata accertate secondo quanto previsto dai principi contabili in base agli avvisi di accertamento notificati al 31/12/2016.

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento IMU, pari ad € 814.979,48, è al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Salgareda pari a € 175.916,21.

Alla data odierna la spettanza netta è stata interamente incassata.

Gettito IMU da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione IMU	20.000,00	45.935,36	24.183,12
Totale	20.000,00	45.935,36	24.183,12

Le somme sono stata accertate secondo quanto previsto dai principi contabili in base agli avvisi di accertamento notificati al 31/12/2016.

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni

ente, nell'ambito di una fascia che comprende un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Salgareda il gettito atteso teorico per il 2016, con aliquota unica 0.8% e soglia di esenzione fino a reddito imponibile pari a € 12.000,00, risulta pari ad € 599.170,21.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

La legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha apportato importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

- abolizione della TASI sull'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - art. 1, comma 14, lett. a) e b).

Il gettito accertato nell'anno 2016 pari a € 23.802,41 è relativo a fabbricati strumentali all'attività agricola e abitazioni principali categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che scontano l'aliquota dell'uno per mille.

5 per mille

Il gettito iscritto per l'ammontare di € 4.406,47 è quantificato in base all'ammontare comunicato dal Ministero ed è destinato ad attività sociali.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	111.160,58	87.251,84	73.088,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	45.218,88	44.884,29	60.574,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			851,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	105,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.475,55	13.225,60
Totale	156.484,46	134.611,68	147.739,54

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi	191.115,72	183.914,46
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti	22.005,46	16.328,37
Proventi dei beni dell'ente		
Interessi su anticip.ni e crediti	118,34	326,62
Altri redditi da capitale	345.417,86	366.613,72
Rimborsi e altre entrate correnti	353.627,26	320.317,80
Totale entrate extratributarie	912.284,64	887.500,97

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
impianti sportivi	30.349,40	144.062,43	-113.713,03	21%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D. Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Accertamento	18.717,56	17.757,92	16.328,37

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	9.358,78	8.878,96	8.164,18

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 366.613,72 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a.-

Altre entrate in conto capitale

Sono incluse in questa categoria le entrate da permessi a costruire e le entrate da oneri di urbanizzazione per un totale di € 859.545,85.

I proventi suddetti sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati negli anni 2015 - 2016, evidenzia negli ultimi due esercizi il seguente andamento:

macroaggregati	2015	2016
101 - redditi da lavoro dipendente	€ 677.151,73	€ 631.425,34
102 - imposte e tasse a carico dell'ente	€ 81.574,83	€ 78.271,24
103 - acquisto di beni e servizi	€ 1.207.639,08	€ 1.296.438,92
104 - trasferimenti correnti	€ 424.650,25	€ 448.689,06
107 - interessi passivi	€ 204.645,48	€ 188.587,97
108 - altre spese per redditi da capitale		
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.375,00	€ 15.291,90
110 - altre spese correnti	€ 50.767,23	€ 76.619,84
totale	€ 2.648.803,60	€ 2.735.324,27

Spese per personale – macroaggregato 101

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, la quale dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità assicurino il contenimento della spesa per il personale, siccome definita dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie:

	anno 2014	2015	2016
spesa intervento 01/macroaggr. 101	€ 723.776,38	€ 715.466,87	€ 636.567,37
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/ macroaggr. 103			
irap	€ 49.713,22	€ 41.900,97	€ 42.761,97
altre spese di personale incluse			
altre spese di personale escluse	€ 150.129,42	€ 135.547,66	€ 143.096,89
totale spese di personale	€ 623.360,18	€ 621.820,18	€ 536.232,45
Spese correnti	€ 2.625.971,41	€ 2.648.803,60	€ 2.735.324,27
incidenza % su spese correnti	23,74%	23,48%	19,60%
Totale riconciliato	€ 623.360,18	€ 621.820,41	€ 536.232,65

L'Organo di revisione ha verificato altresì il rispetto del limite di incidenza della spesa per personale sul complesso delle spese correnti, ai sensi dell'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010, che risulta pari al 19,60%; l'importo della spesa corrente relativo all'annualità 2013 risulta alterato dalla presenza della quota di I.m.u. impegnata per l'alimentazione del fondo di solidarietà pari a €295.646,82 che negli anni seguenti è stata trattenuta dall'entrata relativa all'I.M.U..

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	447.138,66
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	46.558,98
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	137.542,18
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	42.761,97
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.327,55
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Altre spese	
totale	679.329,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	109.206,41
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.082,61
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	7.807,87
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (personale per censimento popolazione istat)	
totale	143.096,89

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il Conto annuale e la Relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	63.103,98	63.103,98	62.275,57
Risorse variabili	1.479,37	3.810,47	2.066,85
Totale	64.583,35	66.914,45	64.342,42

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.376,00	80,00%	1.675,20	1.426,30	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.620,00	50,00%	1.310,00	982,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.123,25 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi - Macroaggregato 107

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016 ammontano ad € 188.587,97 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 3.236.456,73) l'incidenza degli interessi passivi è del 5,83% e rispetto al residuo debito al 01 gennaio 2016 determina un tasso medio del 4,60%.

Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, evidenzia il seguente andamento:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
1.165.443,93	1.743.115,13	1.069.041,36	674.073,77	
Di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2015 ma imputate al 2016)			330.115,13	

Lo scostamento fra le previsioni definitive e le somme impegnate, invece, è dovuto allo spostamento in avanti dei cronoprogrammi di realizzazione di alcune opere per le quali non è stato possibile avviare le procedure di gara entro fine anno (condizione essenziale, in base ai nuovi principi, per poter considerare le somme impegnate nell'esercizio, ancorché con esigibilità futura).

Le spese complessivamente finanziate nel 2016 (comprensive quindi del Fondo Pluriennale vincolato) ammontano ad € 1.069.041,36.

Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	impegni
Tipologia 100 – entrate per partite di giro	423.747,23	701 - Uscite per partite di giro	423.747,23
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	11.463,91	702 - Uscite per conto di terzi	11.463,91
Totale entrata	435.211,14	Totale Spesa	435.211,14

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2016 contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
14066970	Scuolabus	02/08/2017	16.982,40
14066971	Scuolabus	02/08/2017	18.446,40

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2012	2013	2014	2015	2016
6,85	7,79	6,99	6,51	5,83

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	5.164.688	4.820.578	4.530.635	4.226.758	3.884.787
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	343.825	289.946	303.877	318.508	299.413
Estinzioni anticipate				23.463	
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	- 285	3			
Totale fine anno	4.820.578	4.530.635	4.226.758	3.884.787	3.585.374

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	200.729	233.208	219.277	204.645	188.588
Quota capitale	343.825	289.946	303.877	318.508	299.413
Totale fine anno	544.554	523.154	523.154	523.154	488.001

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati rideterminati a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 14 del D. Lgs 118/2011.

L'ente ha provveduto all'accertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/03/2017. I risultati di tale operazione sono i seguenti:

SPESE	Stanziamiento RE 2016	Pagato RE 2016	Insussisten. 2016	res. Eserc. Compet.	tot. Res. Rip.
Titolo:1. Spese correnti	435.681,80	386.795,57	36.204,82	453.889,52	466.570,93
Titolo:2. Spese in conto capitale	126.337,58	86.312,10	36.082,08	176.813,66	180.757,06
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	710,00	700,00	10,00	3.700,00	3.700,00
TOTALE GENERALE	562.729,38	473.807,67	72.296,9	634.403,18	651.027,99

ENTRATE	Stanziamiento RE 2016	Incassato RE 2016	Insussisten. 2016	res. Eserc. Compet.	tot. Res. Rip.
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	417.327,92	417.327,92	0	473.165,52	473.165,52
Titolo:2. Trasferimenti correnti	8.435,55	2.435,55	0	0	6.000,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	242.945,69	232.475,89	4.107,15	199.100,98	205.463,63
Titolo:4. Entrate in conto capitale	65.072,01	51.762,91	10.403,93	130.000,00	132.905,17
Titolo:6. Accensione Prestiti	22.303,62	22.303,62	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	16.204,43	16.203,08	1,35	6.209,24	6.209,24
TOTALE GENERALE	772.289,22	742.508,97	14.512,43	808.475,74	823.743,56

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						473.165,52	473.165,52
Titolo II	6.000,00						6.000,00
Titolo III	865,35	1.865,36	2.415,13	400,00	816,81	199.100,98	205.463,63
Titolo IV	2.905,17					130.000,00	132.905,17
Titolo VI							
Titolo IX						6.209,24	6.209,24
Totale	9.770,52	1.865,36	2.415,13	400,00	816,81	808.475,74	823.743,56

PASSIVI							
Titolo I	184,80				12.496,61	453.889,52	466.570,93
Titolo II				3.256,92	686,48	176.813,66	180.757,06
Titolo IV							
Titolo VII						3.700,00	3.700,00
Totale	184,80			3.256,92	13.183,09	634.403,18	651.027,99

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 in data 17/12/2009, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni. La deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e sul sito web comunale. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di legge entro il 30 gennaio 2017:

Tesoriere	Banca Popolare Friuladria
Economo e agente contabile	Pezzutto Carmen
Agente contabile	Vidotto Benito
Agente contabile	Bortoluzzi Michela

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	2.932.857,34	3.693.104,58
<i>B componenti negativi della gestione</i>	2.957.338,06	3.076.791,92
Risultato della gestione	-24.480,72	616.312,66
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	345.536,20	366.940,34
<i>oneri finanziari</i>	204.812,41	188.881,73
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	116.243,07	794.371,27
<i>E proventi straordinari</i>	127.021,80	36.213,47
<i>E oneri straordinari</i>	64.568,07	20.569,81
Risultato prima delle imposte	178.696,80	810.014,93
IRAP	48624,11	50700,48
Risultato d'esercizio	130.072,69	759.314,45

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori contributi agli investimenti da parte di imprese.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 366.613,72 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
ASCO HOLDING	2,2	366.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
601.508,62	606.198,47	620.040,40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 36.213,47

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 20.569,81.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 12.799.748,15. Con un aumento di euro 2.495.125,77 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	24.178,06	18.796,49	42.974,55
Immobilizzazioni materiali	15.536.368,56	374.122,39	15.910.490,95
Immobilizzazioni finanziarie	3.140.877,93	0,00	3.140.877,93
Totale immobilizzazioni	18.701.424,55	392.918,88	19.094.343,43
Rimanenze			0,00
Crediti	772.289,22	30.275,10	802.564,32
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.269.007,14	86.852,53	1.355.859,67
Totale attivo circolante	2.041.296,36	117.127,63	2.158.423,99
Ratei e risconti	11.748,30	483,11	12.231,41
			0,00
Totale dell'attivo	20.754.469,21	510.529,62	21.264.998,83
Passivo			
Patrimonio netto	12.999.748,15	820.860,30	13.820.608,45
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.447.516,72	-211.114,55	4.236.402,17
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.307.204,34	-99.216,13	3.207.988,21
			0,00
Totale del passivo	20.754.469,21	510.529,62	21.264.998,83
Conti d'ordine		363.666,20	363.666,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

variazione riserve da capitale		€ -
variazione riserve da permessi di costruire		€ 2.556.671,62
risultato economico dell'esercizio		€ 759.314,45
variazione al patrimonio netto		€ 3.315.986,07

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	€ 6.011.247,49
riserve da permessi di costruire	2556671,82
riserve da risultati economici esercizi precedenti	€ 4.493.374,89
risultato economico dell'esercizio	€ 759.314,45
totale patrimonio netto	€ 13.820.608,65

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.207.988,21.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 99.216,13 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato relativamente all'anno 2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 8 in data 05/02/2014 il piano triennale 2014-2016 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Si rileva che l'Ente mantiene aggiornato l'Albo dei beneficiari di cui all'art. 1 del DPR 7 aprile 2000 a cui sono stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore Unico

attesta

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Salgareda 5 aprile 2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. NICOLA PAGANOTTO

